



Piano di Miglioramento 2022-2025

Il presente documento è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 15 dicembre 2021 con delibera n. 144

TITOLO DEL PERCORSO: MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI

<p>Priorità Innalzare la percentuale di alunni che ottengono risultati tra 8 e 10 e lode all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione attraverso la ridefinizione di un curriculum di Istituto per competenze.</p>	<p>Traguardo Allinearsi con il dato di macroarea.</p>
---	---

Breve descrizione del percorso

L'intento del percorso è coinvolgere la comunità docente nell'individuazione delle modalità di intervento e delle strategie da adottare per potenziare la fascia medio-alta.

Obiettivi di processo collegati al percorso

1. Sviluppare il lavoro per dipartimenti anche al fine di costruire prove comuni in linea con i traguardi delle competenze chiave europee.
2. Realizzare standard comuni di valutazione.
3. Realizzare prove intermedie comuni per tutte le fasce.

Azioni:

- **Potenziare i lavori dei Dipartimenti verticali per asse**
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/05/2023
Destinatari: docenti e alunni
Soggetti Interni/Esterni coinvolti: docenti, esperti esterni
Responsabile: docenti dei dipartimenti verticali per asse, docenti del NIV, docenti della Commissione Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi: ricondurre gli esiti all'Esame finale di Stato in linea con il dato nazionale e regionale, soprattutto potenziando e rafforzando la fascia compresa tra l'8 e il 10 e lode.

- **Sviluppare una linea comune sulla didattica per classi parallele, mantenendo comunque un'autonomia che tenga conto dei bisogni della classe**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/05/2023

Destinatari: docenti e alunni

Soggetti Interni/Esterni coinvolti: docenti, esperti esterni

Responsabile: docenti dei Dipartimenti verticali per asse, docenti della Commissione Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi: innalzare il livello di sviluppo delle competenze di base, mediante l'adozione di criteri e modalità comuni.

- **Progettare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazioni in vista di un adeguato lavoro sulle competenze**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/05/2023

Destinatari: docenti e alunni

Soggetti Interni/Esterni coinvolti: docenti, esperti esterni

Responsabile: docenti dei Dipartimenti verticali per asse, docenti della Commissione Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi: valorizzare il percorso di apprendimento dell'allievo attraverso la proposta di problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare (singolarmente e in gruppo), ricorrendo alle conoscenze e alle abilità già acquisite per raggiungerne nuove, attraverso procedure di *problem solving* e ricerca-azione.

TITOLO DEL PERCORSO: PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE PER MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Per la Scuola Primaria, confermare i risultati complessivamente raggiunti in Italiano e Inglese ed allineare agli standard regionali e nazionali le classi che in Matematica hanno riportato risultati inferiori rispetto agli standard richiesti.

Per la Scuola Secondaria di I grado, allineare i risultati delle aree linguistica e logico-matematica agli standard regionali e nazionale.

Breve descrizione del percorso

Obiettivo del percorso è ricondurre gli esiti degli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado in linea con i dati regionali e nazionale.

Obiettivo di processo collegati al percorso

1. Formare un gruppo di docenti che monitori gli esiti delle prove Invalsi mediante la declinazione di proposte migliorative.
2. Attivare un piano di formazione mirato per i docenti.
3. Privilegiare la didattica laboratoriale.

Azioni:

1. **Formare un gruppo di docenti che monitori gli esiti delle prove Invalsi mediante la declinazione di proposte migliorative**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/05/2023

Destinatari: docenti e alunni

Soggetti Interni/Esterni coinvolti: docenti, esperti esterni

Responsabile: docenti dei Dipartimenti verticali per asse, docenti della Commissione Valutazione degli apprendimenti, docenti dell'Istituto

Risultati attesi: formare un gruppo di lavoro ben motivato e disponibile, per circoscrivere le aree di processo sulle quali intervenire.

2. **Attivare un piano di formazione mirato per i docenti**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/05/2023

Destinatari: Docenti e alunni

Soggetti Interni/Esterni coinvolti: docenti, esperti esterni

Responsabile: tutti i docenti dell'Istituto

Risultati attesi: fornire ai docenti maggiori strumenti per rimodulare la progettazione didattica per obiettivi in uso e per la elaborazione di un curriculum per competenze, condiviso da tutti i docenti, così da innovare i processi di insegnamento/apprendimento e quindi per migliorare gli esiti degli alunni.

3. **Privilegiare la didattica laboratoriale**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/05/2023

Destinatari: docenti e alunni

Soggetti Interni/Esterni coinvolti: docenti, esperti esterni

Responsabile: docenti dei Dipartimenti verticali per asse, docenti della Commissione Valutazione degli apprendimenti, docenti dei Consigli di classe

Risultati attesi: costruire le conoscenze attraverso lo svolgimento delle azioni e delle pratiche umane (*learning by doing*).

TITOLO DEL PERCORSO: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**Priorità**

Migliorare i risultati a distanza e ridurre la dispersione scolastica.

Sensibilizzare i genitori ad una scelta più consapevole.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che non segue il Consiglio Orientativo in uscita dal I ciclo di istruzione.

Proporre ai genitori un breve questionario per coinvolgerli nella scelta.

Breve descrizione del percorso

Il fenomeno della dispersione scolastica è un problema complesso che coinvolge diverse dimensioni della vita sociale. La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 28 giugno 2011 suggerisce le strategie e le misure da adottare per combattere l'abbandono scolastico. Tra queste rientra l'attività di orientamento realizzata nel corso dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado e che si conclude con l'elaborazione, da parte dei Consigli di classe, di un Consiglio Orientativo per ciascun allievo. Il Consiglio Orientativo è quindi un momento di riflessione condivisa tra i docenti della classe sul percorso svolto nel triennio dall'allievo e rappresenta una guida nella scelta del futuro percorso di studi.

In questa ottica il percorso di miglioramento che abbiamo pensato di realizzare punta a diminuire la percentuale di alunni che, a conclusione del primo ciclo di istruzione, non segue il Consiglio Orientativo proposto dai docenti del Consiglio di classe.

Obiettivo di processo collegati al percorso

1. Introdurre test di orientamento al termine della Scuola Secondaria di primo grado.
2. Condividere con le famiglie il percorso svolto sulle attività di Orientamento e aprire un confronto con le famiglie.

Azioni:

1. Introdurre test di orientamento al termine della Scuola Secondaria di primo grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/05/2023

Destinatari: docenti e alunni

Soggetti Interni/Esterni coinvolti: docenti, esperti esterni

Responsabile: docenti dei Dipartimenti verticali per asse, docenti della Commissione Valutazione degli apprendimenti, docenti della Commissione Raccordo, docenti dei consigli di classe

Risultati attesi: migliorare i risultati a distanza e ridurre la dispersione scolastica.

2. Condividere con le famiglie il percorso svolto sulle attività di orientamento e aprire un confronto con le famiglie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/05/2023

Destinatari: docenti e alunni

Soggetti Interni/Esterni coinvolti: docenti, esperti esterni, genitori

Responsabile: docenti dei Consigli di classe

Risultati attesi: condividere tra docenti di discipline proposte/attività che contribuiscano a valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, favorendo la capacità di scelte autonome e ragionate.